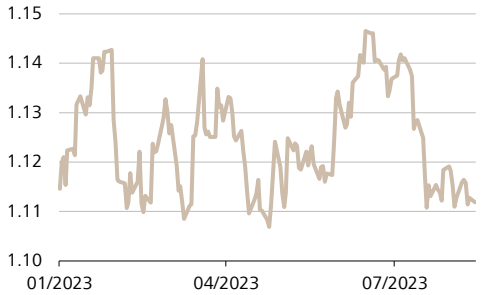
Commento sul mercato

La crisi immobiliare in Cina non è ancora finita, come evidenzia Country Garden, un gruppo in difficoltà del settore. Inoltre l'andamento economico nel Regno di Mezzo preoccupa gli investitori. I mercati azionari reagiscono con perdite di corso.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Senza una chiara direzione
Tasso di cambio GBP/CHF



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Quest'anno la sterlina britannica segna veramente il passo. Rispetto al franco svizzero è rimasta al livello di inizio anno, con un tasso di cambio che oscilla tra 1.10 e 1.15. Sulla valuta britannica gravano, da un lato, l'inflazione ostinata, l'elevato debito pubblico – per la prima volta dal 1961 superiore alla produzione economica – e l'indebolimento congiunturale. Inoltre, la Gran Bretagna risente sempre di più delle conseguenze della Brexit. Dall'altro lato si mostra di supporto alla sterlina britannica la significativa differenza d'interesse rispetto al franco.

IN PRIMO PIANO

Azione UBS al massimo degli ultimi 8 anni
Questa settimana, alimentati dalla revoca delle garanzie federali, i valori della grande banca UBS sono aumentati fino a CHF 21, raggiungendo un prezzo che non si vedeva da agosto 2015.

IN AGENDA

Risultati semestrali di Raiffeisen
Il 23 agosto il Gruppo Raiffeisen pubblicherà i risultati del primo semestre 2023.

Jackson Hole 2023
Dal 24 al 26 agosto, nella cittadina USA Jackson Hole si terrà il vertice annuale delle banche centrali.

Tra preoccupazioni per i tassi e per la congiuntura: I mercati azionari hanno registrato a lungo una tendenza ribassista. Il tono piuttosto «aggressivo» dei verbali della riunione della Banca centrale USA (Fed) e i dati sul commercio al dettaglio USA, sorprendentemente robusti, hanno messo freno alla speranza degli investitori in imminenti riduzioni dei tassi. I deboli dati congiunturali della Cina e l'inasprimento della crisi del mercato immobiliare del paese hanno incrementato il nervosismo. Con Country Garden, un altro rappresentante del settore è finito in difficoltà. Lo sviluppatore immobiliare ha infatti lasciato scadere il termine per pagamenti su obbligazioni piazzate all'estero per USD 22 milioni. Intanto, in Svizzera, la stagione degli utili procede a pieno ritmo. Il gruppo di articoli igienico-sanitari Geberit risente del vento congiunturale contrario. A ciò si aggiungono effetti valutari negativi dovuti alla persistente forza del franco. Nel primo semestre il fatturato netto è sceso del 14%. Grazie alla dominante posizione di mercato, è stato però possibile migliorare il margine di utile operativo. Uno spiraglio di luce è arrivato da Alcon e Implenia. Lo specialista ottico, nel secondo trimestre, ha incrementato utile e fatturato, aumentando la previsione annuale. Il gruppo edile, pur avendo guadagnato nel primo trimestre solo la metà rispetto all'esercizio precedente, straordinariamente forte, ha superato di gran lunga le previsioni degli analisti, con un risultato d'esercizio (EBIT) di quasi CHF 50 milioni. Una nota negativa è stato però il calo del margine. Nei primi sei mesi, nel complesso hanno guadagnato meno Gurit, Straumann e Huber + Suhner. A gravare notevolmente sul risultato dell'ultima azienda è stato il crollo del business 5G oltreoceano. A causa del difficile contesto di mercato, la società di energia solare Meyer Burger è stata di nuovo in perdita; ma visto il precedente profit warning, in pratica non si è trattato di una sorpresa.

Oro sotto pressione: Questa settimana il prezzo dell'oro è sceso fino a USD 1'884 l'oncia. Non era più stato così conveniente da marzo. Il motivo principale alla base di questa debolezza è l'aumento dei tassi USA nel quadro del declassamento della solvibilità del paese: con ben il 4.3%, i titoli di Stato USA a 10 anni fruttano attualmente a un livello elevato come non si vedeva negli ultimi 15 anni, rendendo più costoso il possesso dell'oro. A gravare ulteriormente sull'oro sono la leggera ripresa del dollaro e il calo dell'inflazione a livello mondiale.

Luci e ombre: Nel secondo trimestre l'economia dell'Eurozona è cresciuta per la prima volta dall'estate 2022 (+0.3% rispetto al trimestre precedente). Continua a preoccupare la Germania, dove il prodotto interno lordo (PIL) ha registrato una stagnazione. A luglio le aspettative congiunturali del nostro vicino del nord sono leggermente migliorate (indice ZEW salito da -14.7 a -12.3 punti), ma con -71.3 unità la valutazione della situazione è stata sorprendentemente negativa. Infatti anche il mercato delle divise riflette il rischio di recessione non ancora scongiurato. Con poco meno di CHF 0.96, l'euro si muove verso il suo minimo storico.

All'economia cinese serve sostegno: A luglio la produzione industriale e i fatturati del commercio al dettaglio in Cina sono stati molto inferiori alle aspettative degli analisti (rispetto allo stesso mese dell'anno scorso +3.7% ovvero +2.5%). La «ripresa turbo» dell'economia, auspicata a inizio anno da molti investitori, è quindi sempre più lontana. Per sostenere la congiuntura del Regno di Mezzo, poco prima della pubblicazione dei dati, la Banca centrale cinese ha ridotto di 15 punti base al 2.5% il tasso d'interesse per crediti con la durata di un anno. Si tratta della seconda riduzione in tre mesi.

L'inflazione britannica continua a scendere: In Gran Bretagna, a luglio, il tasso d'inflazione per merci e servizi è sceso dal 7.9% al 6.8%, raggiungendo il livello più basso da marzo 2022. L'inflazione rimane però chiaramente superiore all'obiettivo del 2% della Banca centrale. Inoltre l'inflazione di base, che esclude i prezzi di energia e generi alimentari, ha registrato una stagnazione al 6.9%. Per questo la Bank of England (BoE) dovrebbe inasprire ulteriormente la sua politica monetaria.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.